



- **Il numero di posti letto “sommati” sarà criterio di valutazione? Avrà un peso nella valutazione, oppure basta superare i 100 posti letto?**

Il numero di 100 posti letto è il requisito minimo richiesto per poter fare domanda al bando.

Come criterio di valutazione verrà considerato sia il numero di posti letto risultante dall’aggregazione sia il numero di strutture aggregate.

- **Quali criteri sono ammissibili per costruire le reti di case di riposo?**

La Fondazione CRC non ha indicato dei vincoli prestabiliti per la costituzione delle reti.

Si ricorda che, l’aggregazione formalizzata presso un notaio, potrà essere costituita sotto forma di Consorzio, Associazione Temporanea di Scopo (ATS), Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o altra forma simile. Inoltre, l’aggregazione dovrà avere sede legale in provincia di Cuneo.

- **Quali possono essere le aree di possibile integrazione delle reti di strutture?**

Le aree potrebbero riguardare l’acquisto di beni, servizi e forniture, a titolo esemplificativo e non esaustivo: forniture comuni tra le strutture per beni di prima necessità, professionisti esterni, operatori e servizi (anche già in essere, evidenziando economie di scala e valore aggiunto).

Si ricorda, che i contributi relativi ai possibili 30.000 € sono finalizzati a sostenere interventi puntuali di miglioramento delle strutture riconducibili all’acquisto di nuove attrezzature, all’aumento del comfort e del benessere per la vita degli ospiti delle residenze e dello standard qualitativo dei servizi offerti.

- **L’atto notarile citato potrà essere stipulato successivamente all’approvazione del progetto una volta resa nota la quota di finanziamento?**

L’atto notarile richiesto potrà essere stipulato successivamente all’esito dell’eventuale delibera di contributo. Inoltre, è necessario caricare un impegno obbligatorio sottoscritto dagli enti che si faranno carico di formalizzare l’aggregazione entro 90 giorni dalla data di delibera da parte della Fondazione CRC, specificando quale natura giuridica assumeranno una volta formalizzata l’aggregazione.

- **Sono contemplate spese per la progettazione delle iniziative?**

Per quanto concerne le spese ammissibili vedasi paragrafo 3 “oggetto del bando”. Non sono contemplate spese per il personale ordinario, ma sono invece ammesse spese per nuovo personale assunto per la realizzazione di nuovi servizi e progetti che siano riconducibili all’aumento del comfort e del benessere per la vita degli ospiti delle residenze dello standard qualitativo dei servizi offerti.

Non viene richiesto un cofinanziamento e non sono inseribili spese per la progettazione degli interventi.